



GIALLO DAVID ROSSI

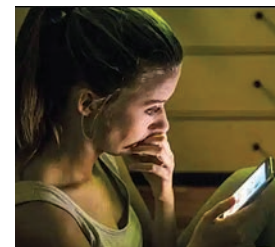
**FU OMICIDIO:
PRESUNTA MINACCIA
SFOCIATA IN TRAGEDIA
IL 6 MARZO 2013.
COINVOLTO ANCHE
GIUSEPPE MUSSARI
EX PRESIDENTE MPS**



ROMA

Cocaina e alcol
per autista bus

Il conducente è stato fermato dalla Polizia di Ciampino in procinto di trasportare 50 bambini verso una fattoria didattica.



MANIE

Revenge porn
nel Canavese

Condanna con pena sospesa per avere diffuso immagini e video intimi della compagna su Facebook e Telegram, per 12 anni.

ANNO VI | MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE 2026 | GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA | NAZIONALE | EURO 0,50



**ZELENSKY
ALLA RESA DEI CONTI**

SPALLE AL MURO

DONALD TRUMP INVIA WITKOFF PER MEDIARE E TROVARE UNA SOLUZIONE PRIMA DELLE ELEZIONI USA DI MIDTERM. ZELENSKY ALL'ULTIMA SPIAGGIA: DELIBERATAMENTE RITARDATA LA CONSEGNA DI MISSILI INTERCETTORI, GIÀ PAGATI, DESTINATI ALL'UCRAINA E INTERROTTE LE FORNITURE DI INFORMAZIONI DI INTELLIGENCE NECESSARIE A RILEVARE I MISSILI RUSSI IN ARRIVO, PRIMA CHE POSSANO COLPIRE



LOTTA TRA PITBULL

**24 CANI SEQUESTRATI,
12 PERSONE INDAGATE.
PRESUNTO CIRCUITO
INTERNAZIONALE
DI COMBATTIMENTI
CLANDESTINI TRA
L'ITALIA E LA SERBIA**

MODA & MODI



**BLAZER DI LANA, OUTFIT '26
COME ABBINARE LA GIACCA
SARTORIALE CON JEANS,
SNEAKERS E GONNE IN RASO**

La Fondazione guarda a Intesa: Luigi Lovaglio isolato e l'assemblea del 29 ottobre è decisiva per il futuro del credito nazionale

Mps il potere cambia padrone: assedio finale a Siena

APUTEUS SCAENICUS
Siena non si sta consumando una normale partita bancaria: è una prova di forza per stabilire chi controllerà uno dei simboli più tormentati della finanza italiana. L'offerta di Intesa Sanpaolo sul Monte dei Paschi porta la firma di Carlo Messina, ma il suo peso politico e industriale va ben oltre un prezzo per azione. Dopo l'impegno di Delfin e le posizioni di Caltagirone e Benetton, anche la Fondazione Mps, un tempo padrona di Rocca Salimbeni, si orien-

terebbe verso l'operazione. La decisione formale è attesa il 23 ottobre: spacciare un orientamento per un voto già acquisito sarebbe prematuro. Il segnale, tuttavia, è dirompente. Se perfino l'istituzione che incarna il legame storico tra la banca e Siena imbecca la strada dell'acquirente, per Luigi Lovaglio lo spazio di manovra si restringe drasticamente. La sua risposta, fondata sulle ambiziose operazioni su Banco Bpm e Banca Generali, avrebbe dovuto trasformare Mps da bersaglio a protagonista. Adesso rischia di ap-

parire come un piano senza la necessaria maggioranza, più che come una via d'uscita credibile. Intesa ha alzato la componente in contanti dell'offerta, ma lega il rilancio alla bocciatura di punti cruciali della strategia rivale. Non è soltanto una proposta finanziaria: è un ultimatum agli azionisti. Il 29 ottobre l'assemblea sarà chiamata a scegliere tra due visioni inconciliabili, mentre le indicazioni contrarie dei consulenti di voto aggiungono pressione sul vertice senese. Eppure l'entusiasmo per il consolidamento non

deve cancellare le domande scomode. Che cosa accadrà alla concorrenza, agli sportelli, ai territori, al credito per le imprese? Quale autonomia reale resterà a Siena dentro un colosso ancora più grande? Il rischio bancario ama presentarsi come modernizzazione inevitabile, ma la concentrazione del potere non è di per sé progresso. E il mercato giudicherà i numeri; il Paese dovrebbe pretendere risposte precise. Perché salvare un marchio non equivale a salvare la sua indipendenza.